

## Newsletter n°1 – Febbraio 2009

### **Servizio urbano, dal 7 gennaio complete le modifiche**

Con le modifiche in vigore dal 7 gennaio 2010, come originariamente previsto, il Piano del servizio urbano di trasporto pubblico di Modena ha assunto la sua forma definitiva. Si è posto così fine alla fase sperimentale del Piano, durata 4 mesi, nella quale sono stati apportati diversi interventi migliorativi da parte di aMo e del Comune di Modena. L'obiettivo dei correttivi, ancora una volta, è quello di rispondere ad alcune richieste degli utenti, ed eliminare ogni residuo problema di regolarità delle corse.

Terminata questa fase, nell'arco del 2010 è in programma un solo intervento, che riguarderà l'estensione del percorso della linea 12. Il capolinea verrà infatti spostato da Largo Garibaldi alla zona nord della città.

**In particolare, dal 7 gennaio sono leggermente cambiati i percorsi delle linee 2, 3, 4 e 8.** Piccole modifiche anche per la 1A e la 14. Di seguito i dettagli:

**Linea 2:** per velocizzare la linea e consentire il collegamento con le fermate del Poliambulatorio, **il percorso tra via Vignolese e via Cucchiali è divenuto rettilineo e tocca via Marzabotto e Moreali.** Per aumentare la copertura territoriale **nella frazione di San Damaso,** la linea 2 transita attraverso la **nuova fermata di via del Giaggiolo.** Aggiunte due corse al mattino tra San Damaso e Modena, nella fascia di punta.

**Linea 3:** leggera modifica del percorso nel quartiere residenziale "Torrazzi". Per evitare manovre pericolose dei bus, **il**

**percorso è stato spostato da via Bolivia a via Cuba.**

**Linea 4: Eliminato il capolinea Alghero** e realizzato il **nuovo capolinea in via Latina.** Attivata una nuova fermata tra via Oristano e via Cagliari.

**Linea 8: per migliorare la copertura territoriale nella zona residenziale di Modena Est** è cambiato l'itinerario tra via Caduti sul lavoro e capolinea Gazzotti. Il bus svolta infatti in **stradello Romano,** dove si trova una **nuova fermata,** e in via **Maestri del lavoro,** dove sono state collocate **due nuove fermate,** poi raggiunge il capolinea. **Nei giorni festivi** la 8 transita in via Indipendenza.

**Linea 1A:** Dopo una verifica dell'utilizzo da parte dell'utenza, si è stabilito di mantenere la linea a **frequenza 30 minuti solo nelle fasce orarie di punta utilizzate dagli studenti.** Al di fuori di queste fasce orarie la linea 1 prosegue al Villaggio Zeta, con frequenza 10 minuti.

**Linea 9:** per velocizzare la linea sono stati modificati gli orari nell'arco dell'intera giornata.

**Linea 14:** Cambiati gli orari di alcune corse, per adeguarli ai nuovi orari ferroviari in vigore dal 13 dicembre scorso, e consentire l'interscambio tra bus e treno.

**Prontobus:** Istituiti **due nuovi punti di raccolta,** uno nel Quadrante Nord ovest di Modena, in Stradello Anesino, e uno nel quadrante Sud ovest, in Strada Marzaglia, all'incrocio con via Pederzona.

## **Bus puntuali grazie alle modifiche apportate nella fase sperimentale**

**Tutte le linee del nuovo servizio urbano di Modena, terminata la fase sperimentale, hanno raggiunto l'obiettivo della regolarità.** Anche la 2, la 9 e la 13, le "osservate speciali", ultime ad essere interessate da interventi significativi, viaggiano ora con ritardi contenuti entro i due minuti di media giornaliera. **Lo testimoniano i dati dell'Avm** - il sistema di monitoraggio elettronico satellitare dei bus - esaminati e confrontati da aMo in tre periodi distinti di funzionamento del servizio.

I periodi presi in considerazione sono: settimana 21 - 25 settembre, dopo la "rivoluzione" che ha interessato oltre la metà delle linee e l'introduzione della 14; settimana 16 - 20 novembre, dopo il primo intervento correttivo; settimana 18 - 22 gennaio, dopo la conclusione della fase sperimentale, e il lancio dell'assetto definitivo del servizio

Anche questa volta sono stati analizzati, linea per linea, i dati relativi ai ritardi registrati in media nell'intera giornata e nell'orario "di punta", tra le 7 e le 9 di mattina, quando gli utenti sono più numerosi e il traffico cittadino risulta maggiormente intenso.

**In allegato si trovano le tavole con i due grafici** che rappresentano rispettivamente i dati sulla **media di minuti di ritardo di ogni linea nell'intera giornata, e nell'ora di punta**, nei tre periodi presi in esame. Ogni settimana di rilevazione è evidenziata con un colore diverso (viola per settembre, rosso per novembre e giallo per gennaio). Dai dati rappresentati emerge chiaramente la **tendenza alla riduzione generalizzata nei ritardi di tutte le linee**, anche quelle che, a novembre, mostravano ancora criticità nell'orario.

**La linea 13** (frequenza 20 minuti), che a settembre viaggiava con 4 minuti di ritardo medio giornaliero e 6 nelle ore di punta, ora è puntuale sia nell'arco della giornata (ritardi medi di un minuto e

mezzo) che nella fascia di punta (ritardo medio di appena 2 minuti e mezzo).

**La linea 9** (frequenza 20 minuti), che a settembre 2009 registrava ritardi medi giornalieri di quasi 10 minuti - "ridotti" a 5 minuti a novembre - a settembre è tornata su valori fisiologici di circa 1 - 2 minuti, anche in orario di punta.

Anche **la linea 2** (frequenza 20 minuti) è passata da ritardi medi giornalieri di 4 minuti a settembre a scostamenti vicini al minuto. In orario di punta è passata dai 6 minuti di settembre ai 3 minuti di gennaio.

Per tutte le altre linee restano confermati i valori di sostanziale regolarità comunicati a novembre (in qualche caso si registrano ulteriori miglioramenti): la 1, la 3, la 4, la 6, la 7, la 8, la 10 e la 11 viaggiano quindi puntuali. Da notare che le linee 5 e 12, che viaggiano con 3 minuti di ritardo negli orari di punta, scontano gli effetti delle deviazioni di percorso legate ai lavori per la realizzazione del Collettore di levante. La linea 14, ultima arrivata, viaggia regolare nell'arco della giornata, ma con un ritardo medio di circa 3 minuti nella fascia di punta, conseguenza degli adeguamenti effettuati per allineare gli orari delle corse ai nuovi orari ferroviari.

"Anche se il risultato raggiunto in termini di regolarità del servizio è sicuramente soddisfacente, aMo non rinuncia a perseguire ulteriori miglioramenti - sottolinea il Presidente Nerino Gallerani. L'impegno prosegue infatti sul fronte viario, con la realizzazione di una decina di piccoli, ma essenziali, interventi strutturali concordati con il Comune di Modena come il preferenziamento semaforico per i bus in alcuni incroci cittadini; l'adeguamento di alcune intersezioni e la realizzazione di alcuni tratti di nuove corsie dedicate al trasporto pubblico".

"Con le ultime modifiche, e gli interventi che verranno attivati nei prossimi 2 o 3 mesi dal Comune - conclude il Presidente Gallerani - potremo ritenere davvero completato il processo di rinnovamento del servizio urbano di Modena; un processo che non solo ha dovuto



superare le inevitabili difficoltà che ogni mutamento radicale comporta (pur nell'ottica del miglioramento) ma ha anche dovuto fronteggiare le ripercussioni della vertenza sindacale in Atcm, e non ha comportato alcun incremento dei costi di produzione dei servizi per il Gestore, come previsto dal piano di razionalizzazione dei costi che autonomamente Atcm si è data. Ogni adeguamento realizzato in questi 4 mesi, infatti, ha dovuto soddisfare non solo il requisito del miglior rapporto tra quantità e qualità del servizio offerto agli utenti, ma anche quello del minor costo possibile di produzione di quel servizio. Di tutto questo si dovrebbe tener conto nel valutare un iter complesso come quello del nuovo Piano del servizio urbano: iter che è comunque giunto a compimento superando le problematiche di volta in volta presentatesi e permettendo al servizio di raggiungere un livello qualitativo conforme alle aspettative degli utenti.

### **Abbonamenti agevolati, prezzi ancora invariati per gli urbani**

Tornano le agevolazioni che consentono ad anziani e invalidi di utilizzare i mezzi di trasporto pubblici a prezzi ridotti. Dal 18 gennaio infatti, presso le biglietterie Atcm, è possibile rinnovare gli abbonamenti annuali scaduti a fine 2009 o fare un nuovo abbonamento per quanti maturano le condizioni per averne diritto. **Per il servizio di trasporto urbano di Modena, Carpi e Sassuolo, nel 2010, il prezzo degli abbonamenti agevolati per anziani e disabili non cambia rispetto al 2009, grazie al contributo delle rispettive amministrazioni comunali.**

In attuazione della delibera della Giunta regionale 2034/2007 e del protocollo sottoscritto tra Agenzia per la mobilità di Modena, sindacati pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil, Cupla e associazioni degli invalidi Anmil, Uic e Anmig, gli anziani che avranno diritto ad accedere agli abbonamenti annuali a prezzo agevolato, anche nel 2010 spenderanno

quindi per il trasporto urbano, in base al reddito, da 57 euro a 79 euro a Modena, e da 52 a 63 euro a Sassuolo e a Carpi. Gli invalidi spenderanno 65 euro a Modena, 57 a Carpi e a Sassuolo.

Queste agevolazioni sono possibili grazie all'intervento diretto della Regione e degli enti locali interessati che, su richiesta dei sindacati, si accollano la restante parte della spesa. **Nel 2010, per il terzo anno consecutivo, i comuni di Modena, Carpi e Sassuolo si faranno carico anche di una parte dell'aumento previsto per l'aggiornamento delle tariffe,** per mantenere stabile il prezzo pagato dagli utenti che utilizzano il servizio di trasporto urbano.

**Per l'abbonamento annuale cumulativo** (che permette di viaggiare sui mezzi pubblici urbani e extraurbani secondo un percorso prestabilito) **e per quello specifico per il servizio extraurbano ci sarà invece un piccolissimo aumento legato all'inflazione. Si tratta dello 0,4%, pari a circa 1 euro l'anno.**

L'abbonamento cumulativo costerà così da 91 a 236 euro, in base alle fasce di reddito e alle zone di percorrenza. Quello extraurbano avrà un costo variabile tra gli 64 e i 208 euro, sempre in base alle fasce di reddito e alle zone di percorrenza.

Hanno diritto agli abbonamenti agevolati le donne di età non inferiore a 58 anni e gli uomini con non meno di 63 anni. Anche per il 2010 potranno richiedere le agevolazioni, sia per il servizio urbano sia per quello extraurbano, gli anziani che rientrano nei limiti di reddito stabiliti dalla Regione. Per gli invalidi non ci sono limiti di reddito.

Per gli anziani che non rientrano nei limiti per accedere a queste agevolazioni (donne che abbiano compiuto i 60 anni e uomini a partire dai 65 anni) aMo ed ATCM hanno mantenuto anche per il 2010 un abbonamento speciale: **AtcmCard Senior**, che si può ottenere indipendentemente dal reddito personale. Tale titolo di viaggio continua a prevedere uno sconto aggiuntivo del 30%



a quello concesso dalla "vecchia" Atcm card (**sconto max 90%**) alle tariffe ordinarie, qualora si utilizzino i mezzi pubblici nelle ore di morbida, dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,30, e nei giorni festivi.

### **Novità per Spilamberto e Castelnuovo**

**Il 7 gennaio sono entrate in vigore anche alcune modifiche al servizio extraurbano**, che interessano in particolare gli utenti di **Castelnuovo e Spilamberto**. Sono cambiati infatti i percorsi delle linee all'interno dei centri abitati delle due cittadine.

**Castelnuovo**: tutte le linee seguono l'itinerario Spilamberto - Pace - 4 Novembre - Zanasi, dove è stata istituita una nuova fermata in direzione Modena. Le corse dirette a Pozza svoltano da via Zanasi in via Monatara, dove è stata istituita una nuova coppia di fermate in corrispondenza della zona industriale. Qui passa anche una nuova coppia di corse sperimentali istituite in seguito alle richieste di alcuni lavoratori disabili (Partenza da Modena 12.30 arrivo in via Montanara 12.58 e percorso inverso 17.50 - 18.25).

**Spilamberto**: Viene servito il centro storico della cittadina. La linea principale Modena - Vignola è stata dotata una coppia di fermate in più lungo la Sp 623, a sud della rotonda di via San Vito. Percorre via Circonvallazione e via Rimembranze, infine raggiunge piazza Sassatelli. Il nuovo percorso attraverso via Rimembranze viene effettuato anche dalle linee dirette e provenienti da Castelfranco.

**Gli studenti di Corlo** dispongono di una nuova corsa diretta al Polo scolastico Leonardo da Vinci di Modena alle 7.20.

**Gli studenti delle frazioni di Montefiorino a Frassinoro** hanno un nuovo collegamento con Frassinoro, con partenza alle 6.55 dalla fermata di Rubbiano e arrivo alle 8.10 alle scuole medie di Frassinoro.

Sono state inoltre istituite **due nuove fermate extraurbane**: una a

Serramazzone, nella frazione di Ligorzano, e una a Vignola, frazione Brodano.

### **Finale e Camposanto, i progetti di aMo**

Entro il 2010 Finale Emilia avrà un nuovo terminal degli autobus presso il Polo scolastico Calvi - Morandi. L'area, che consentirà l'approdo e la sosta di un massimo di 8 corriere contemporaneamente, consentirà di migliorare la sicurezza dei ragazzi nell'utilizzo del trasporto pubblico, e permetterà di agevolare il deflusso del traffico dal parcheggio di via Casetti, attualmente problematico nell'orario di uscita da scuola degli studenti. L'iniziativa è promossa da aMo, responsabile della redazione del progetto, dal Comune di Finale Emilia e dalla Provincia di Modena. Comune e Provincia finanzieranno in parti uguali le opere necessarie al funzionamento dell'infrastruttura, del costo di 100mila euro.

Il progetto consiste nella **realizzazione di una nuova strada di collegamento con il parcheggio del Polo scolastico** attraverso l'estensione di via Di sotto. La nuova strada sarà accessibile sia dal traffico privato che dai mezzi pubblici, con la differenza che le corriere proseguiranno per la sosta in **apposita corsia preferenziale creata con lo scopo di permettere l'accesso degli studenti in sicurezza (grazie al marciapiede esistente)**, mentre le auto invertiranno il senso di marcia all'interno del parcheggio per uscire da dove sono entrate.

Il rifacimento della stazione ferroviaria di **Camposanto (vedi tavola 1 allegata)** e l'aumento dei collegamenti su rotaia della linea Bologna - Verona hanno invece dato impulso alla creazione di **un nuovo moderno polo di interscambio ferro-gomma presso la cittadina stessa**. Entro settembre 2010 infatti saranno riqualificate l'area sottostante il viadotto ferroviario, di pertinenza alla fermata dei treni e la viabilità d'accesso circostante. Verrà creata una nuova fermata per gli autobus dotata di una



pensilina e di un display elettronico per le informazioni all'utenza. Il progetto prevede anche che vengano riqualificate, in una fase successiva, le aree di pertinenza della vecchia autostazione-deposito bus e il vicino edificio di proprietà comunale. Il progetto, promosso da aMo, verrà finanziato dal Comune di Camposanto, dalla Provincia e dalla Regione, per un costo di 225mila euro. L'iniziativa consentirà di incentivare l'utilizzo della mobilità pubblica e di migliorare la sicurezza dei cittadini nell'area adiacente alla vecchia autostazione, da tempo in stato di abbandono.

### **Torna Bimbibus a Formigine**

E' ripartito l'11 gennaio 2010 il progetto "Bimbibus", andiamo a scuola a piedi con gli amici", realizzato dal comune di Formigine in collaborazione con aMo. Quest'anno si contano già 110 adesioni, e 27 adulti volontari. Partecipano gli alunni iscritti alle scuole primarie "Carducci", "Ferrari" e "Don Milani" di Formigine e Casinalbo.

